



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

PARCO ARCHEOLOGICO ERCOLANO

DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO, CON UNICO OPERATORE ECONOMICO, AI SENSI DELL'ART. 54 COMMA 3 D.LGS. N. 50/2016 PER IL SERVIZIO DI PULIZIA, DI DISINFEZIONE E PER LA FORNITURA DI PRODOTTI PER L'IGIENE DELL'AREA ARCHEOLOGICA, DEGLI UFFICI E DELLE ZONE AMMINISTRATIVE DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO. CIG: 7329631AD6

1. PREMESSE

Il presente Disciplinare, allegato al bando di gara, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, descrive le modalità di partecipazione alla procedura selettiva indetta da MINISTERO DEI BENI CULTURALI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO – MIBACT - PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO (di seguito PAERCO), le modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, i documenti da presentare a corredo della stessa, le procedure di aggiudicazione, nonché le ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto la conclusione di un accordo quadro finalizzato all'aggiudicazione dei servizi di pulizia, disinfezione e fornitura di prodotti per l'igiene dell'area archeologica, degli uffici e delle zone amministrative del Parco archeologico di Ercolano, sito in Ercolano (NA), al Corso Resina, come meglio specificato nei file denominati "*scheda attività*" e "*stima costi*" e negli altri atti di gara allegati.

L'accordo quadro in oggetto è disposto con determina a contrarre n. 31 del 20.12.2017 e verrà concluso, ex art. 54 comma 3 del Codice dei contratti pubblici, d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (nel prosieguo: Codice) mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del Codice.

Il bando di gara è stato:

- trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 20.01.2017;
- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 27.01.2017, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D.M. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017, n. 20);
- pubblicato sul profilo del committente <http://www.ercolano.beniculturali.it/bandi-di-gara>;



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

PARCO ARCHEOLOGICO ERCOLANO

-pubblicato sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti,
<https://www.serviziocontrattipubblici.it>;

- pubblicato su due quotidiani nazionali e su due locali .

Il luogo di svolgimento del servizio è Ercolano (NA) – codice NUTS: ITF33

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Dott. Francesco Sirano - mail:
francesco.sirano@beniculturali.it.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1. Documenti di gara

La **documentazione di gara è disponibile** sul sito internet: <http://www.ercolano.beniculturali.it> nelle forme e nei termini di legge.

2.2. Chiarimenti

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo PEC: mbac-pa-erco@mailcert.beniculturali.it , almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.ercolano.beniculturali.it>.

2.3. Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente Disciplinare, tutte le comunicazioni tra Stazione appaltante e Operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC: mbac-pa-erco@mailcert.beniculturali.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalati alla Stazione appaltante;



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

PARCO ARCHEOLOGICO ERCOLANO

diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli Operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

3. OGGETTO DELL'APPALTO

3.1. L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia, disinfezione e fornitura di prodotti per l'igiene dell'area archeologica, degli uffici e delle zone amministrative del Parco archeologico di Ercolano da effettuarsi secondo quanto previsto nel Capitolato e nelle schede tecniche allegate.

3.2. Il presente appalto è disciplinato dal Codice dei Contratti Pubblici e da ogni disposizione di legge inerente la fornitura del servizio, nonché dagli atti di gara e dalle norme di igiene vigenti in materia.

3.3. L'appalto non è stato suddiviso in lotti. Ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. 50/2016, si precisa che l'appalto non è suddiviso in lotti, considerato il carattere di unitarietà e continuità del servizio richiesto e da erogare.

3.4. Descrizione delle prestazioni

Le prestazioni (servizi e forniture) oggetto del presente appalto, la frequenza delle stesse ed il numero di personale minimo da impiegare, sono dettagliatamente contenute nei file denominati "*scheda attività*" e "*stima costi*", in allegato.

4. A) DURATA DELL'APPALTO; B) IMPORTO A BASE DI GARA; C) OPZIONI, SIA PER SERVIZI SIA PER FORNITURE

A) Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è di anni 3 (tre) decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

La stipulazione dell'accordo quadro, non essendo fonte di immediata obbligazione tra il Committente e l'Appaltatore, giacché rappresenta il vincolo che disciplina le modalità di affidamento degli appalti, demanda ai successivi contratti attuativi l'esecuzione e la conclusione del servizio per gli anni successivi al primo.

B) Importo a base di gara

4.1. L'importo massimo stimato per la conclusione dell'accordo quadro, per tre anni, ammonta a € 1.108.427,83 (unmilionecentottoquattrocentoventisette/83), oltre IVA, comprensivo del costo del



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

PARCO ARCHEOLOGICO ERCOLANO

personale da impiegare, delle spese di gestione del servizio, della fornitura, degli oneri della sicurezza e di ogni altro onere inerente l'oggetto dell'appalto.

L'importo stimato per la manodopera, non soggetto a ribasso, per tre anni, ammonta a € 854.276,94 (ottocentocinquantaquattroduecentosettantasei/94), oltre IVA.

Il costo relativo agli oneri della sicurezza (D.U.V.R.I) non soggetti a ribasso è pari a € € 3.100,00 (tremilacento/00), IVA esclusa.

Trattandosi di accordo quadro, la Stazione appaltante potrà ordinare la quantità di servizi identificati nel presente Disciplinare e nel Capitolato prestazionale e nelle schede allegate di volta in volta necessari sulla base delle necessità della Stazione appaltante stessa. I corrispettivi contrattuali dei singoli contratti attuativi, stipulati in esecuzione dell'accordo quadro, saranno determinati sulla base del prezzo unitario della prestazione derivante dall'applicazione del ribasso offerto in sede di gara.

L'importo massimo stimato dell'appalto deve intendersi come *plafond* massimo da cui attingere per finanziare i singoli interventi per tutta la durata dell'amministrazione dell'accordo quadro.

L'Operatore affidatario dell'appalto non potrà richiedere alcun indennizzo, a qualsiasi titolo o ragione, nel caso in cui l'Amministrazione non utilizzi l'intero importo stimato durante il periodo di validità dell'accordo quadro, oppure qualora si raggiunga l'ammontare prima del termine.

L'importo a base di gara è stato calcolato sulla base dei prezzi di riferimento dei servizi, rilevazione anno 2013 – Campania - Costo orario del servizio.

4.2. Il prezzo della prestazione offerto in sede di gara si intende comprensivo di tutte quelle attività, servizi e forniture, che, anche se non espressamente indicate, sono necessarie alla completa e buona esecuzione della prestazione.

4.3. L'importo previsto dall'accordo quadro è da intendersi quale valore massimo complessivo di tutti i servizi e le forniture che possono essere affidate.

4.4. Si precisa che, con la sottoscrizione dell'accordo quadro, l'Appaltatore accetta espressamente che la sua formalizzazione non genera nessuna aspettativa in ordine al futuro affidamento degli interventi sopra descritti per tutti e tre gli anni e che, pertanto, anche in caso di mancata stipula dei contratti attuativi per gli anni successivi al primo, di mancata consuntivazione o di consuntivazione di interventi inferiori rispetto all'importo massimo previsto dall'accordo quadro, l'Appaltatore non avrà nulla a pretendere nei confronti del Committente.



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

PARCO ARCHEOLOGICO ERCOLANO

4.5. L'appalto è finanziato con fondi correnti di bilancio.

4.6. I costi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata dell'accordo quadro.

4.7. Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.

4.8. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

C) Opzioni

[opzione di proroga ai sensi dell'art. 106 comma 11 del Codice]

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106 comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi patti e condizioni o più favorevoli, per un periodo non superiore a mesi 6 (sei).

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli Operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice. In particolare:

- ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice, **è vietato** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete);
- ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Codice, al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti ovvero aggregazione di imprese di rete **è vietato** partecipare anche in forma individuale;
- ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

PARCO ARCHEOLOGICO ERCOLANO

ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del Codice Penale.

La domanda di partecipazione alla gara deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di ciascuna impresa associata e corredata dalla fotocopia del rispettivo documento d'identità.

Si precisa che il mandato di cui all'art. 48, comma 12 e 13, d.lgs. 50/2016 deve essere prodotto a corredo dell'istanza di partecipazione e risultare da scrittura privata autenticata.

- ai consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice è **vietato** incaricare, in fase di esecuzione, un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, salvo che per le ragioni indicate all'art. 48, comma 7-*bis* del Codice e sempre che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere, in tale sede, la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara in capo all'impresa consorziata;
- le reti di imprese di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile.

6. REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono **esclusi** dalla gara gli Operatori economici per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Sono comunque **esclusi** gli Operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. del 2001, n. 165.

Gli Operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

7.1. Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa.



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

PARCO ARCHEOLOGICO ERCOLANO

7.1.1. Iscrizione al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del D.M. 7 luglio 1997, n. 274 con appartenenza almeno alla fascia di classificazione "E" del presente appalto, di cui all'art. 3 del citato decreto. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;

7.1.2. elenco di almeno due contratti, svolti negli ultimi tre anni (2014-2015-2016), in favore di Istituti o luoghi di cultura (in particolare, musei o aree archeologiche) per un servizio analogo a quello oggetto della presente procedura per un importo minimo annuo di euro 400.000,00 (quattrocentomila/00), IVA esclusa - ottenuto anche dalla somma di più servizi - (in caso di R.T.I. o consorzi ordinari, già costituiti o non ancora costituiti, il presente requisito dovrà essere posseduto per almeno il 70% dalla capogruppo o da una consorziata e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% della cifra indicata; il requisito dovrà essere posseduto per il 100% dal raggruppamento o dal consorzio);

7.1.3. fatturato d'impresa "globale annuo medio", riferito agli ultimi tre esercizi (2014-2015-2016), pari ad almeno € 900.000,00 (novecentomila/00), IVA esclusa, da intendersi quale cifra complessiva nel periodo (in caso di R.T.I. almeno il 70% di tale fatturato deve essere stato realizzato dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10%). La ditta dovrà specificare i fatturati realizzati nei tre esercizi. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato deve essere rapportato al periodo di attività secondo la seguente formula: $(\text{fatturato richiesto} / 3) \times \text{anni di attività}$;

7.1.4. almeno due idonee referenze bancarie rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385, attestanti la capacità e la solidità economica e finanziaria del concorrente. In caso di partecipazione in raggruppamento di imprese le referenze bancarie dovranno riferirsi all'impresa capogruppo;

7.1.5. certificazioni di qualità in corso di validità, rilasciate ex art. 87 Codice da Organismo accreditato, che attesti i requisiti di qualità in conformità alle norme UNI EN ISO 9001: 2008 e in materia di conformità ambientale UNI EN ISO 14001:2004.



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

PARCO ARCHEOLOGICO ERCOLANO

7.2. Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

In caso di Raggruppamento temporaneo di imprese (R.T.I.) o consorzi, si applicano, oltre alle norme generali, quelle di cui agli artt. 47 e 48 del d.lgs. 50/2016.

Nel dettaglio, relativamente all'art. 47:

I requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per l'ammissione alle procedure di affidamento dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), devono essere posseduti e comprovati dagli stessi con le modalità previste dal Codice, salvo che per quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

Per i primi cinque anni dalla costituzione, ai fini della partecipazione alle gare dei consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c), i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, previsti dalla normativa vigente posseduti dalle singole imprese consorziate esecutrici, vengono sommati in capo al consorzio.

Nel dettaglio, relativamente all'art. 48: per raggruppamento di tipo verticale si intende un raggruppamento di Operatori economici in cui il mandatario esegue le prestazioni di servizi o di forniture indicate come principali anche in termini economici, i mandanti quelle indicate come secondarie; per raggruppamento orizzontale, quello in cui gli Operatori economici eseguono il medesimo tipo di prestazione; le Stazioni appaltanti indicano nel bando di gara la prestazione principale e quelle secondarie.

Nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli Operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta degli Operatori economici raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Stazione appaltante, nonché nei confronti dei fornitori.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

PARCO ARCHEOLOGICO ERCOLANO

qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del Codice Penale.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) ed e) del Codice, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli Operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi Operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. L'inosservanza dei divieti di cui al precedente punto comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto. Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli Operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario.

Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'Operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della Stazione appaltante. In caso di inadempimento dell'impresa mandataria, è ammessa, con il consenso delle parti, la revoca del mandato collettivo speciale di cui sopra, al fine di consentire alla Stazione appaltante il pagamento diretto nei confronti delle altre imprese del raggruppamento.

Le disposizioni di cui al presente articolo trovano applicazione, in quanto compatibili, alla partecipazione alle procedure di affidamento delle aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, di cui all'articolo 45, comma 2, lettera f) del Codice.

Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti della Stazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, fino alla



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

PARCO ARCHEOLOGICO ERCOLANO

estinzione di ogni rapporto. La Stazione appaltante, tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti.

Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione degli Operatori economici riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.

Salvo quanto previsto dall'articolo 110, comma 5 del Codice, in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, la Stazione appaltante può proseguire il rapporto di appalto con altro Operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal Codice, purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la Stazione appaltante può recedere dal contratto.

Salvo quanto previsto dall'articolo 110, comma 5, del Codice in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, il mandatario, ove non indichi altro Operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire.

È ammesso il recesso di una o più imprese raggruppate esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che le imprese rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire. In ogni caso tale modifica soggettiva non è ammessa se finalizzata ad eludere la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara.

8. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, **a pena di esclusione**, da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2 % dell'importo a base d'asta e pertanto corrispondente a € 22.168,56 (*ventiduemilacentosessantotto/56*). La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà essere prestata dagli



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

PARCO ARCHEOLOGICO ERCOLANO

intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta all'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 58/98. La fideiussione relativa alla cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno 180 giorni decorrenti dal termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Deve prevedere espressamente:

- (I) la clausola con cui il garante si obbliga ad effettuare il versamento della somma garantita all'Ente Appaltante, entro 15 giorni a semplice richiesta scritta;
- (II) la clausola di espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c.;
- (III) la clausola di rinuncia ad avvalersi del termine di cui all'art. 1957 c.c.;
- (IV) la clausola con cui il fideiussore si impegna, in caso di aggiudicazione della gara, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del d.lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

Qualora l'Operatore economico dimostri il possesso delle certificazioni dettagliate all'art. 93 comma 7 del d.lgs. 50/2016 ss.mm.ii., potrà beneficiare della riduzione della cauzione provvisoria secondo le modalità ivi indicate

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione disinformazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159.

8/b GARANZIA DEFINITIVA

(SOLO PER L'AGGIUDICATARIO)

L'aggiudicatario dovrà rilasciare, ai sensi dell'art. 103 d.lgs. 50/2016, una cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo contrattuale, salvo la necessità di aumentare tale percentuale e relativa somma, ai sensi dell'art. 103, comma 1 d.lgs. 50/2016.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della Stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

PARCO ARCHEOLOGICO ERCOLANO

La garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 d.lgs. 50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

9. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è **obbligatorio**. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara. Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni che verranno comunicati dalla stazione appaltante, a mezzo PEC all'Operatore economico che ne abbia fatto richiesta.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata a mezzo PEC, entro e non oltre il **15.01.2018**, all'indirizzo: mbac-pa-erco@mailcert.beniculturali.it e deve riportare i seguenti dati dell'Operatore economico: CIG della procedura; nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato, nel giorno concordato con il Responsabile del procedimento, dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art.48, comma 5, del Codice, tra i diversi Operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli Operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti Operatori.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile e in caso di aggregazione di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio/organo comune oppure dall'Operatore economico consorziato/retista indicato come esecutore.



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

PARCO ARCHEOLOGICO ERCOLANO

10. PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITA'

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità nazionale anticorruzione, per un importo pari ad € 140,00 (*euro centoquaranta,00*), secondo le modalità di cui alla deliberazione dell'A.N.AC. del [*es., n. 1377 del 21 dicembre 2016 o successiva delibera pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara"*], allegando la ricevuta ai documenti di gara, come da indicazione nei punti successivi.

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.

11.1. Il plico contenente l'offerta, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano esclusivamente presso il seguente indirizzo: PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO, Corso Resina, 80056 Ercolano.

Il plico deve pervenire **entro le ore 13:00 del giorno 05.02.2018**. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

11.2. A pena di esclusione, detto plico dovrà essere debitamente sigillato. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo tale da rendere chiusi il plico e le buste. Qualora il plico esterno fosse soltanto sigillato, ma non controfirmato, o viceversa, l'offerta verrà comunque esclusa.

11.3. Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'Operatore economico concorrente (*denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni*) e nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi, e la seguente dicitura: **"NON APRIRE-OFFERTA PER PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEL PARCO. CIG: 7329631AD6"**.

11.4. Il plico dovrà contenere tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

"A - Documentazione amministrativa"



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

PARCO ARCHEOLOGICO ERCOLANO

“B - Offerta tecnica”

“C - Offerta economica”

11.5. Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

11.6. Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore. Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

Il procuratore allega copia conforme all'originale della relativa procura.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

11.7. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

11.8. La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B, **è causa di esclusione.**

11.9. Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

11.10. L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice **per 180 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora incorso, la Stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima Stazione appaltante e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

PARCO ARCHEOLOGICO ERCOLANO

medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

12. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

Costituiscono irregolarità essenziali **non sanabili** le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

L'irregolarità essenziale è **sanabile** laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta aventi data certa anteriore alla data di scadenza delle offerte.

Il mancato possesso dei prescritti requisiti **non è sanabile** mediante soccorso istruttorio e determina **l'esclusione dalla procedura di gara**.

Ai fini della sanatoria la Stazione appaltante assegna al concorrente un termine di 7 (sette) giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nel medesimo termine il concorrente è tenuto a comunicare alla Stazione appaltante l'eventuale volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio.

In caso di comunicazione del concorrente della volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio e, comunque, in caso di inutile decorso del termine, la Stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

13. CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella busta "A – Documentazione Amministrativa" devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

I) Domanda di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana o corredata da traduzione giurata, da rendere utilizzando preferibilmente il fac-simile denominato *"domanda di partecipazione"*

- a. (nel caso di offerta dal raggruppamento di imprese non ancora costituito):



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

PARCO ARCHEOLOGICO ERCOLANO

dichiarazioni, rese da ogni concorrente, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- le parti del servizio che saranno eseguite da ogni Impresa concorrente;
 - b. (nel caso di offerta dal raggruppamento di imprese già costituito):
- mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- le parti del servizio che saranno eseguite da ogni impresa concorrente;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina di cui al d.lgs. n50/2016.

Le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo; nel caso di concorrenti costituiti da imprese in raggruppamento, la dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che ne fa parte.

Le dichiarazioni potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata la relativa procura.

La domanda dovrà contenere dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR 445/00 (anch'essa contenuta nel citato modulo), attestante il possesso dei requisiti indicati al precedente articolo 5 nonché tutti gli altri elementi riportati nel fac-simile “domanda di partecipazione”.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante, allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore ed in tal caso va allegata anche la relativa procura. In caso di consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito, la domanda di partecipazione con annessa dichiarazione sostitutiva dovrà essere presentata ai sensi dell'art. 48, comma 8 del d.lgs. 50/2016.

II) DGUE (Documento di gara unico europeo ex art. 85 del d.lgs. 50/2016) firmato dal legale rappresentante dell'impresa concorrente.

III) Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.), sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, in segno di accettazione.

IV) documento, in originale o copia autentica, attestante la **garanzia provvisoria con allegata dichiarazione** concernente **l'impegno di un fideiussore** di cui all'art. 93, comma 8 del Codice, dell'importo di € 22.168,56 (*ventiduemilacentosessantotto/56*), pari al 2% (ridotta della metà in presenza di



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

PARCO ARCHEOLOGICO ERCOLANO

certificazione di qualità attinente al servizio oggetto del presente bando) del valore contrattuale, costituita secondo modalità e termini indicati nel presente Disciplinare.

V) Copia delle Certificazioni di qualità di cui al punto 7.1.5 del presente Disciplinare, riportante in calce la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante che il documento è conforme all'originale (art. 19 T.U. 445/2000).

VI) Capitolato prestazionale d'appalto, scheda attività, stima costi, Disciplinare di gara, tutti debitamente sottoscritti in ogni pagina, con firma leggibile, dal titolare o dal legale rappresentante, in calce a ciascuna pagina, per presa visione e integrale accettazione. Ciascun documento dovrà anche essere datato.

VII) PASS-OE rilasciato dal sistema AVCPASS dell'ANAC, così come previsto con Deliberazione n. 111 del 20.12.2012, che rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica, tramite la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativi, ed economico-finanziari, effettuata nel rispetto delle modalità indicate all'art. 6 bis del Codice. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare (attraverso il CIG della procedura), ottiene dal sistema un PASSOE, da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.

VIII) Quietanza dell'avvenuto pagamento di euro 140,00 della somma dovuta all'ANAC per la partecipazione alla gara;

IX) (Per gli Operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "blacklist", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001), **autorizzazione** rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78).

14. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica deve rispettare, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato e nelle schede tecniche allegate, nonché le specifiche tecniche e le clausole contrattuali di cui al D.M. 24 maggio 2012 del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

PARCO ARCHEOLOGICO ERCOLANO

Mare, recante “criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l’igiene”, nei termini in cui sono state trasfuse nel Capitolato prestazionale di Appalto.

La busta “B – Offerta tecnica” deve contenere, **a pena di esclusione**, una relazione descrittiva concernente le modalità con le quali l’Operatore economico intende svolgere il servizio in virtù di ciascuno dei sub criteri di cui al successivo punto 18.1.

La suddetta relazione dovrà essere redatta:

- a) in lingua italiana;
- b) su fogli singoli in formato A4, non in bollo, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine;
- c) entro e non oltre il limite massimo di n. 15 pagine, non fronte/retro compresi copertina e indice;
- c) in carattere Times New Roman 12 (dodici) pt e interlinea singola.

In linea generale, l’offerta tecnica dovrà essere strutturata in modo tale da consentire alla Commissione la corretta e completa valutazione dei sub criteri, di cui al punto 18.1.

La relazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante.

Non sono ammesse offerte parziali. La busta B non sarà aperta nel caso in cui già il contenuto della busta A sia considerato dalla Commissione errato o comunque privo dei requisiti prescritti ai fini dell’ammissione alla gara.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta “C – Offerta economica” deve contenere, **a pena di esclusione**, l’Offerta economica formulata in conformità all’allegato fac simile denominato “*offerta economica*”.

La scheda contenente l’Offerta economica deve essere timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, dovrà essere timbrata e sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione.

In caso di discordanza tra il ribasso percentuale ed il prezzo complessivo offerto prevarrà il ribasso percentuale in lettere.

Non sono ammesse offerte in aumento o condizionate o espresse in modo indeterminato.



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

PARCO ARCHEOLOGICO ERCOLANO

La mancata sottoscrizione della suddetta Offerta economica costituirà motivo di esclusione dell'Operatore economico senza possibilità di accesso alla sanatoria prevista dall'art.83, comma 9 del Codice.

In nessun caso le offerte a ribasso potranno incidere sui costi relativi alla sicurezza del personale impiegato nello svolgimento del servizio oggetto della gara.

L'offerta economica deve indicare specificatamente l'importo degli oneri della sicurezza a carico dell'aspirante appaltatore, a pena di invalidità dell'offerta medesima.

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 95 comma 3 lett. a del Codice, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in seguito alla valutazione delle offerte effettuata da una Commissione giudicatrice (di seguito, Commissione) nominata dal PAERCO, ai sensi dell'art. 77 del Codice.

All'offerta tecnica e all'offerta economica sono attribuiti i seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

16.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica.

L'offerta tecnica dovrà consistere nella redazione della relazione di cui al punto 14 del presente Disciplinare, siglata su ogni pagina dal legale rappresentante dell'Operatore economico in forma singola o associata da tutti i componenti e sarà valutata sulla base dei criteri e sub-criteri riportati di seguito.

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base della valutazione effettuata dei criteri e sub-criteri elencati nelle sottostanti tabelle.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi attribuiti in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice.



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

PARCO ARCHEOLOGICO ERCOLANO

Criteri discrezionali (D) di valutazione dell'offerta tecnica

n°	Criteri di valutazione	max punti		sub-criteri di valutazione	max punti D	
1	Qualità Organizzativa dell'Impresa	25	1.1	Adeguatezza della struttura organizzativa proposta	5	
			1.2	Ampliamento delle fasce di reperibilità del responsabile del servizio	5	
			1.3	Qualità della formazione specialistica dedicata al personale	5	
			1.4	Dotazione strumentale da impiegare nella realizzazione del servizio: elenco e caratteristiche delle attrezzature e dei materiali	10	
	Totale					25

n°	Criteri di valutazione	max punti		sub-criteri di valutazione	max punti D
2	Qualità del Servizio	45	2.1	Organizzazione del servizio (maggiore frequenza nell'espletamento del servizio rispetto alle richieste di cui alle schede tecniche allegate, eventi, modo con il quale il servizio non interferisce con le attività di lavoro dei dipendenti del PAERCO e dei visitatori...)	7
			2.2	Metodologie operative proposte (macchine, strumenti,...)	10
			2.3	Soluzione tecniche per igiene e profilassi zone di interesse (es: prodotti biologici...)	6
			2.4	Aspetti relativi alla comunicazione degli standard del servizio e al controllo della soddisfazione degli utenti (cartellonistica, soluzioni anche	7



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

PARCO ARCHEOLOGICO ERCOLANO

				tecnologiche per misurare il <i>customer satisfaction</i> ...)	
			2.5	Soluzioni finalizzate al miglioramento del servizio (prodotti igienizzanti liquidi per WC e orinatoi, anticrittogamico ecocompatibile con la conservazione materica dei resti archeologici, ...)	10
			2.6	Giorni di copertura per gli eventuali eventi straordinari (mostre, ecc.)	5
	Totale				45

Ai sensi dell'art.95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 60 per il punteggio tecnico complessivo.

Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla sopra detta soglia.

16.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica.

A ciascuno dei sub-criteri di cui ai nn. 1.1, 1.2, 1.3, 1.4 e 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5, 2.6 è attribuito un coefficiente discrezionale sulla base del metodo di attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario.

Ciascun commissario, dopo aver analizzato l'offerta in relazione agli specifici profili di valutazione indicati nel sub-criterio in esame, assegna un giudizio sulla base della seguente tabella:

Giudizio	Valore del coefficiente
Ottimo: il parametro valutato è ritenuto molto valido e completo, ben definito e qualificante rispetto a quanto richiesto dal capitolato	1
Buono: il parametro valutato è ritenuto valido e completo rispetto a quanto richiesto dal capitolato	0,8
Più che sufficiente: il parametro valutato è ritenuto più che sufficiente rispetto a quanto richiesto dal capitolato.	0,6
Sufficiente: il parametro valutato è ritenuto sufficiente rispetto a	0,5



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

PARCO ARCHEOLOGICO ERCOLANO

quanto richiesto dal capitolato.	
Quasi sufficiente: il parametro valutato è ritenuto quasi sufficiente rispetto a quanto richiesto dal capitolato.	0,2
Non adeguata o non valutabile: il parametro valutato è ritenuto non adeguato rispetto a quanto richiesto dal capitolato.	0

La commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

16.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica.

E' attribuito all'elemento prezzo un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula "bilineare":

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X * (A_i / A_{\text{soglia}})$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = valore del ribasso del concorrente i-esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti

$X = 0,90$

A_{max} = valore del ribasso più conveniente

16.4 Metodo di calcolo dei punteggi

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove:

P_i = Punteggio concorrente i ;



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

PARCO ARCHEOLOGICO ERCOLANO

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;

.....

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;

P_a = peso criterio di valutazione a;

P_b = peso criterio di valutazione b;

.....

P_n = peso criterio di valutazione n.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato.

La c.d. “riparametrazione” si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo.

La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

La riparametrazione è effettuata solo sulle offerte che superino la soglia di sbarramento.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, co. 9 del Codice.

L'appalto in parola sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggiore punteggio totale.

In caso di parità si procederà mediante sorteggio.

Si procederà alla conclusione dell'accordo quadro anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua, adeguata e conforme ai principi di cui all'art. 94 del d.lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 95, comma 12, del d.lgs. 50/2016, si precisa, altresì, che non si procederà alla conclusione dell'accordo quadro se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'Amministrazione ha facoltà di non aggiudicare l'appalto, senza che tanto comporti alcuna pretesa risarcitoria da parte dei concorrenti.

Si procederà alla verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 97, comma 3 e seguenti del d.lgs. n. 50/2016.



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

PARCO ARCHEOLOGICO ERCOLANO

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro la scadenza indicata nel bando di gara o che risulti pervenuto in modo difforme da quello specificato o sul quale non sia apposto il mittente, la specificazione dell'oggetto della gara e che non sia debitamente sigillato.

17. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A –VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

17.1. La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 12.02.2018 alle ore 13:00 presso la sede del PAERCO – Uffici Amministrativi e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega.

17.2. Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede, in data e orari che saranno comunicati ai concorrenti nella prima seduta pubblica e a mezzo pubblicazione sul sito informatico, almeno 5 cinque giorni prima della data fissata.

17.3. Le notizie inerenti lo svolgimento della gara (convocazioni sedute pubbliche successive alla prima, annullamento, sospensione o rinvio sedute, risposte a quesiti di particolare interesse, eventuali rettifiche alla documentazione di gara ed informazioni complementari) saranno disponibili sul sito istituzionale del PAERCO -<http://www.ercolano.beniculturali.it>; si invita a consultare unicamente tale sito.

17.4. La Commissione procederà alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti, della loro integrità e, una volta aperti, al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa, come chiarito nei paragrafi successivi.

17.5. Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi.

18. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

18.1. La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta "B" concernente l'offerta tecnica e alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

18.2. In una o più sedute riservate, la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente Disciplinare.

18.3. Saranno esclusi dalla gara e, pertanto, non si procederà alla apertura della loro offerta economica, i concorrenti il cui punteggio tecnico non superi la soglia indicata al precedente punto 16.1.



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

PARCO ARCHEOLOGICO ERCOLANO

18.4. La Commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 16.4.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche dando atto, altresì, di eventuali esclusioni disposte in questa fase.

18.5. Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la Commissione procederà alla apertura della BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA ed alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel presente Disciplinare.

18.6. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul prezzo.

18.7. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

18.8. All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria.

18.9. La Commissione, qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, chiuderà la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 19.

18.10. All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, trasmettendo al RUP tutti gli atti e i documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

18.11. Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

19. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

19.1. Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, con il supporto di una Commissione valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

PARCO ARCHEOLOGICO ERCOLANO

19.2. Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala e dunque esclusa, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

19.3. Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine di n.15 [*quindici*] giorni dal ricevimento della richiesta.

19.4. Il RUP, con il supporto della suddetta Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, chiede per iscritto la presentazione, per iscritto, di ulteriori chiarimenti, assegnando un termine di n. 5 (cinque) giorni dal ricevimento della richiesta.

19.5. Il RUP esclude, ai sensi dell'art. 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

20. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO

20.1. Prima dell'aggiudicazione, la Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede all'aggiudicatario dell'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

20.2. La Stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica il contratto.

20.3. L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

20.4. In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC, nonché all'incameramento della garanzia provvisoria.

20.5. La Stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

PARCO ARCHEOLOGICO ERCOLANO

20.6. La stipulazione dell'accordo quadro è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art.92 comma 3 del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice Antimafia).

20.7. La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, co. 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

20.8. All'atto della stipulazione dell'accordo quadro l'aggiudicatario deve presentare, nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice, la garanzia definitiva, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dal medesimo articolo.

20.9. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

20.10. Nei casi di cui all'art. 110 co. 1 del Codice la Stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

20.11. Le spese relative alla pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla Stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

20.12. La Stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento. Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse, ivi comprese quelle di registro ove dovute, relative alla stipulazione del contratto.

21. CAM - CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Ai sensi degli articoli 34 e 71 del Codice, l'esecuzione dell'appalto avviene nel rispetto delle disposizioni di cui al D.M. 24 maggio 2012, recante "criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene". La Stazione appaltante procederà alle verifiche di cui al medesimo decreto all'avvio e durante l'esecuzione del servizio. L'Appaltatore dovrà adeguarsi alle disposizioni di cui al suddetto decreto e produrre la documentazione ivi richiesta.

22. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

PARCO ARCHEOLOGICO ERCOLANO

Il presente appalto, in conformità agli obblighi applicabili in materia di diritto sociale e del lavoro stabiliti dal diritto dell'Unione, dal diritto nazionale, da contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali in materia, al fine di promuovere, in particolare, la stabilità occupazionale, è sottoposto all'osservanza delle norme in materia di cessazione/cambio di appalto.

Per le finalità di cui sopra l'aggiudicatario del contratto, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, è obbligato ad applicare l'art. 4 del CCNL relativo al personale dipendente dalle aziende del settore di "imprese di pulizia e servizi integrati/multiservizi", garantendone, altresì, l'integrale applicazione ai dipendenti assunti, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

Oltre alla salvaguardia dei livelli occupazionali, la Stazione appaltante intende perseguire, ai sensi dell'art. 5, comma 4, della legge 8 novembre 1991, n. 381, anche lo scopo di promuovere l'inserimento di lavoratori svantaggiati appartenenti alle categorie di cui all'art. 4 della citata legge. A tal fine, è l'aggiudicatario ha l'obbligo – una volta adempiuto quello relativo alla salvaguardia dei livelli occupazionali – di riservare ai soggetti svantaggiati, nell'ambito delle nuove assunzioni, una quota percentuale pari all' 1% del personale impiegato nell'appalto. I soggetti svantaggiati dovranno essere, di norma, selezionati tra coloro che risultino aver effettuato, con successo, specifici programmi di accompagnamento al lavoro, realizzati dai servizi socio sanitari della Aziende Unità Sanitarie Locali.

23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Napoli, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Francesco Sirano .

Direttore del Parco archeologico di Ercolano